



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Ginnasio Statale "Ennio Quirino Visconti"

Piazza del Collegio Romano, 4 00186 ROMA - Distretto 9 - C.F. 80240330581

☎ Centralino tel/fax 06_6792425 - rmpec080007@istruzione.it - www.liceoeqvisconti.it

AI DOCENTI
AI GENITORI
AGLI STUDENTI
AL PERSONALE ATA

Comunicazione del Dirigente scolastico

E' mio desiderio, oltre che mio dovere, informare tutti dei fatti accaduti oggi, 21 novembre 2011. Questa mattina alle ore 08,00 ca, i rappresentanti degli studenti al Consiglio di Istituto hanno richiesto un'assemblea straordinaria per discutere della situazione politica attuale. Non essendosi ancora tenuta l'assemblea ordinaria del mese, è stato loro concessa, in via straordinaria, una assemblea ordinaria di due ore al termine della quale è stata comunicata alla presidenza la volontà di occupare la scuola come unica forma di protesta ritenuta efficace e consegnati i nominativi e le corrispettive firme di oltre cinquecento studenti favorevoli.

Dopo un lungo colloquio tra me e i miei collaboratori, i rappresentanti degli studenti hanno deciso di occupare fino alla giornata di mercoledì p.v., impegnandosi a riconsegnare la scuola pulita e in ordine alle ore 14,00 di detta giornata.

Nel corso del colloquio ho provveduto personalmente a informare gli studenti della gravità dell'azione che intendevano mettere in atto che comporta almeno due reati: interruzione di pubblico servizio e occupazione di edificio pubblico (art. 331 e art. 633 del Codice Penale). Ho invitato gli studenti a riconsiderare la loro posizione scegliendo forme di protesta che non comportassero illeciti e che fossero meno rituali e, come tali, inefficaci. In questa direzione ho anche offerto la possibilità di concedere alcuni giorni di didattica alternativa in cui discutere i temi oggetto della protesta.

Gli studenti hanno dichiarato di voler proseguire nella scelta di occupare e di assumersi la responsabilità del loro comportamento dimostrata dal fatto che mi hanno consegnato una lista di nominativi degli studenti occupanti identificati singolarmente dai Rappresentanti degli Studenti al Consiglio di Istituto. Si sono impegnati ad occupare solo le aule del portico del piano terra e del primo piano e a riconsegnare i locali entro le ore 14,00 del giorno 23 novembre senza danni di alcun tipo, a non consentire l'ingresso a scuola di persone esterne impedendo al tempo stesso qualsiasi forma di disordine e di conflittualità. Per consentire l'esercizio del diritto-dovere al personale della scuola di prestare il proprio lavoro rimarranno aperti gli uffici di segreteria dove il personale potrà attestare la propria presa di servizio.

Considerato lo stato di agitazione crescente in tutta la Nazione e considerata, soprattutto, la delicatezza che caratterizza la complessità della scuola, ritengo che questi momenti critici vadano gestiti con fermezza e rigore ma anche con intelligenza del fenomeno da circoscrivere il più possibile evitando il più possibile l'aggravarsi dei danni. Spero inoltre, e con me i docenti del liceo con cui il dialogo è continuo, che da ogni avvenimento, questo compreso, sia possibile trarre il

beneficio di trasformare la criticità in un'occasione di crescita e di riflessione non solo in questi giorni, ma anche in quelli futuri.

In qualità di dirigente, essendomi consultata anche con le forze dell'ordine, ho dichiarato che se i patti saranno rispettati non ci saranno ripercussioni ma che, qualora una solo di queste condizioni venga meno, saranno presi adeguati provvedimenti.

Inutile dire che un tale comportamento sarà anche oggetto di valutazione ai fini del voto di comportamento e che il protrarsi dello stato di occupazione, e la conseguente sospensione della didattica, potrebbe esporre gli studenti alla non ammissione agli scrutini, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 122 /09 relativamente al limite massimo di ore di assenza pari al 25% del monte ore annuo.

Come di dovere, lo stato di occupazione è stato denunciato all'Autorità di Pubblica Sicurezza e comunicato all'Ufficio Scolastico Regionale del MIUR.

Invito tutti, a casa come a scuola, a parlare con gli studenti e a riflettere su quanto sta avvenendo affinché venga ripristinata la regolarità della vita scolastica quanto prima e affinché anche questo episodio possa essere occasione per contribuire alla crescita e all'educazione dei nostri giovani. Chiedo pertanto la piena collaborazione di tutta la comunità scolastica al fine di evitare ulteriori danni e ripercussioni negative per tutti e che tutti vogliamo evitare.

Infine invito tutti ad assumere informazioni sull'andamento della situazione o recandosi a scuola o collegandosi sul sito della scuola www.liceoeqvisconti.it .

Roma, 21 novembre 2011

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Clara Rech